

L'ESQVILINO TRIONFANTE

PER LA FESTIVITA'

DI S. SEVERA V. E M.

Celebrata nell'Oratorio de Minimi di S. Francesco
di Paola alli Monti.

Il cui corpo riposa sotto l'Altare di detta Compagnia.

SONETTO.

Dedicato al Molto Illustre Signore

IL SIGNOR

MARC' ANTONIO LIBERATI.

Ad istanza delli Signori Festaroli D. D. D.



CCO in angusto Tempio collocata
La Vergine che d'ostro à tinto il petto,
E fù sagro martirio il suo diletto;
A confusione della città Dannata,
O' del' Eterno sol' Colomba amata,
O' del' Immenso lume vago ogetto,
Se tra Minimi è in Terra il corpo eletto,
Tra gl' Arcani del Ciel' l' Alm' e inalzata
E tù ch' in Sette Colli ai sparsa chioma
Cinta di vanità troncha le bende
Della tua cecità superba Roma,
Hor' che SEVERA d'vmiltà risplende,
Chi l' Sagro corpo adora, e il cor non doma,
O' non hà viua fede ò non l'intende,

Di Francesco Fabritij.

IN ROMA, Per Nicolò Angelo Tinasli. 1675.

Con Licenza de' Superiori.